

Anno 17 | Luglio 2023 euro 9.00

ISSN 2531-9779

FONT Srl - Via Siusi 20/a 20132 Milano Poste Italiane SpA Sped. in abb. postale 45% D.L. 353/2003 (conv. in I. 27.02.2004 n. 46) Art. 1 Comma 1 - DCB Milano





Treviso

PENSATO PER FAVORIRE LA COLLABORAZIONE

L'AMPLIAMENTO CHIUDE IL
FABBRICATO PREESISTENTE IN UNA
STRUTTURA IN CEMENTO ARMATO
ALLUMINIO E VETRO. UNA SORTA DI
CAMPUS CON UNA CORTE INTERNA
CHE COLLEGA LE VARIE ATTIVITÀ
CHE SI SVOLGONO ALL'INTERNO
DELL'AZIENDA

Nel 2007 un incendio distrusse l'insediamento produttivo del gruppo De' Longhi a Treviso. Alcuni anni dopo, nel 2015, il gruppo decise di utilizzare l'area per costruire la sua nuova sede principale affidando l'incarico allo studio Signorotto + Partners. L'architettura tiene conto della preesistenza e dei suoi stilemi architettonici, rinnovandoli e inserendo degli elementi di rottura architettonica tra il vecchio e il nuovo, sia dal punto di vista cromatico sia dal punto di vista geometrico formale.

Il nuovo ampliamento chiude il fabbricato preesistente formando una corte interna a uso giardino e fondendo un'architettura industriale dedicata principalmente agli ambienti di lavoro e alcuni spazi naturali, dalle forme più libere, che incorniciano il fabbricato e la sua corte interna. L'intenzione iniziale è stata proprio quella di creare una sorta di campus che collega le varie attività svolte all'interno dell'azienda.

L'edificio è realizzato in cemento armato con solai a doppio T prefabbricati su luci da 20 a 27 metri, per ottenere dei piani a pianta libera open space. Cornici metalliche a verniciatura materica bianca inquadrano i punti essenziali del complesso architettonico. Le facciate sono in alluminio e vetro, quest'ultimo sempre di grandi dimensioni per ottenere la massima trasparenza e illuminazione degli spazi dedicati agli uffici e ai laboratori dove vengono ingegnerizzati i prodotti.

Fulcro del progetto è la hall d'ingresso insieme al sovrastante foyer/auditorium, realizzata con tensofacciate che formano una parte sospesa. Caratteristica del sistema adottato è una tensostruttura a tralicci a funi preten-





Signorotto + Partners

Con sede a Treviso, lo studio diretto da Giorgio e Giulio Signorotto è alla costante ricerca di nuove soluzioni spaziali che vivano del dialogo tra nuove strutture e spazio esistente. Negli anni ha sviluppato una notevole esperienza soprattutto nel settore privato, con numerosi progetti in ambito residenziale, industriale e retail, oltre che occuparsi di restauro con il recupero di spazi storici importanti.

www.signorottoandpartners.com



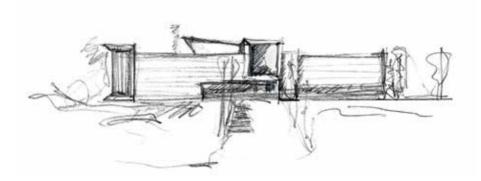
Per le facciate del nuovo ampliamento è stato utilizzato il sistema in alluminio Schüco SFC 85. con triplo vetro. Il progetto fonde un'architettura industriale dedicata principalmente agli ambienti di lavoro e alcuni spazi naturali, dalle forme più libere, che incorniciano il fabbricato e la sua corte interna (ph. ©Marco Zanta).

[96] **loARCH 106 loARCH 106** [97]

DE LONGHI LUOGHI DEL LAVORO



Come nella hall, all'interno della torre della scala a nord una scala sospesa con parapetto in vetro collega tutti i piani a uso uffici e la terrazza (ph. ©Marco Zanta).





L'intervento comprende aree operative a uso ufficio, uffici direzionali, zone relax, un auditorium, foyer, terrazze attrezzate, un bar e il ristorante aziendale (ph. ©Marco Zanta).

sionate e intrecciate in acciaio, di altezza massima di 17 metri, con tenditori e capicorda fissati con speciali staffe alla struttura portante. In corrispondenza dei punti di incrocio dei cavi sono stati inseriti dei puntoni cilindrici in acciaio inox, a finitura lucida, appositamente realizzati in officina. Su questi puntoni sono state fissate le stelle in acciaio predisposte per accogliere gli elementi per il vetrocamera delle ampie facciate.

Ognuna delle facciate in tensostruttura vetrata, tra loro speculari, è stata inserita in una cornice perimetrale portante in cemento armato rivestita con cladding metallico rastremato bianco in una speciale verniciatura materica. L'attraversamento della hall è dato da una serie di passerelle sospese in cemento armato rivestite in doghe di legno e alluminio antracite che collegano i diversi piani. Le passerelle caratterizzano la hall e disegnano, insieme alla parete in pannelli di fibrocemento e al soffitto dogato in legno, lo spazio architettonico

CREDITI

Località Treviso

Committente De' Longhi

Progetto architettonico, direzione lavori Signorotto + Partners

Progetto strutture Bruno Lazzarini

Pavimentazioni sopraelevate Nesite

Pavimentazioni ceramiche Marazzi

Controsoffitti Rockfon, Softsound

Illuminazione iGuzzini Serramenti Schüco

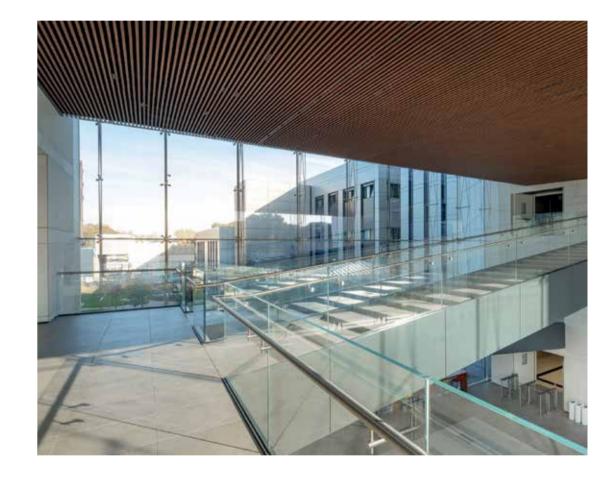
Rivestimento hall e vani scale Equitone

Rivestimenti esterni hall Bluesteel

Facciate tensostrutture Faraone

Superficie edificio 23.000 mq

Superficie complessiva 62.000 mq



NESITE

I pavimenti sopraelevati per la nuova sede De' Longhi rappresentano soluzioni di alta qualità tecnica ed estetica, ideati per integrare l'eleganza del progetto in maniera funzionale. I sistemi installati, oltre 13.000 mq di fornitura, includono proposte completamente ispezionabili, composte da pannelli in solfato di calcio ad alte prestazioni, certificati EPD. In termini di finitura, il progetto è caratterizzato dall'utilizzo del gres porcellanato, preferito per resistenza e durabilità. Nel foyer, inoltre, è stata realizzata una soluzione personalizzata in formato 60x120 cm e rivestimento in rovere di Slavonia spazzolato, posato a liste da 12x120 mm. Prevista infine un'area con il pavimento Diffuse, il sistema radiante a secco Nesite che preserva la completa accessibilità al sottopavimento.

www.nesite.com

[98] **loARCH_106** [99]



nesite

Grazie.

Grazie alle aziende che ci hanno selezionato come partner di progetti prestigiosi.

Grazie ai progettisti che hanno specificato il nostro pavimento sopraelevato e ci hanno spinto a migliorarci, sempre.

Grazie ai consulenti che hanno certificato la nostra azienda e i nostri sistemi come sostenibili.

Grazie ai clienti che ci hanno scelto e continuano a farlo.

Grazie ai nostri collaboratori che ogni giorno rendono possibile tutto questo.